

A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI

RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

1704

Scheda personale del Partigiano

MAPELLI ARTURO

PARTE I.

Presentatosi al Centro il 7 Giugno 1945

Cognome MAPELLI

Nome Arturo

Paternità di Ercole

Maternità fu Sangalli, Maria

Sesso Maschile

Nazionalità

Luogo e data di nascita Barzanò li 3/5/1917

Indirizzo abituale di famiglia Barzanò Via Cascinetta

Occupazione normale Panettiere

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. nò al P. R. F. nò alla M. V. S. N. nò

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste nò

Data di inizio della attività partigiana Settembre 1943

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte Ragg. Divis.

Cisalpine Divis. PUECHER.

Grado di comando raggiunto Partigiano

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze La Rosa

FRANCO Vismara - Della Porta -

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

nò

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

nò

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando

Militare Partigiano? Quale?

nò

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? Versate.

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

in piena efficienza

Si trova attualmente accasermato, dove? nò

Alloggia a casa sua? sì (indirizzo) Barzanò

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? Zappa Carlo Mota Renzo

Ha notizie di spie o delatori? nò

Quale è la sua posizione militare? Sbandate dall'8/9/43

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? nò
in quale misura?

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? Normali

Quali studi ha frequentato? 5° Elementare

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como Subito dopo l'8 settembre iniziava la sua collaborazione con i primi elementi partigiani in contatto con la montagna ed in seguito essendo molto ricercato perché sott'ufficiale, non rispose mai alle chiamate e si dovette dare alla montagna. si univa così al gruppo autonomo LaRosa nel Luglio 44 e partecipò a tutti i recuperi di armi e viveri in seguito nel novembre 44 attaccati dalla Brigata Nera ci dovettero ritirare così che ci bruciarono il nostro rifugio ma in breve tempo ci si sistemò su di un'altra versante stando così in attesa della lotta per la Liberazione.

COMMISSIONE DI CONTROLLO
Il Presidente
57

IL PARTIGIANO:

napoli data